

SIMILIA NEWS

Bollettino trimestrale di medicina naturale

A cura del Dipartimento Scientifico della SIMILIA

Numero 3 - Anno I - Ott. - Nov. - Dic. 2006 - Materiale pubblicitario riservato al corpo professionale - Vietata la vendita

Lezioni d'Omeopatia: i Miasmi (2^a parte)



La "Libera Scuola di Homeopatia de Mexico" di P. Ortega

Una volta compresi i concetti di salute, malattia e guarigione, si può procedere alle definizioni di ogni singolo Miasma, non prima però, d'aver letto una citazione del Prof. e Dr. Miguel de Vazquez y Gonzalez: **"La mancanza di conoscenza dell'eredità Hahnemanniana ha sempre condotto all'errore. Deplorevole errore!"**. Per cui, prima di andare avanti, la cosa più saggia da fare, sarà quella di leggere Hahnemann, in uno dei paragrafi più rappresentativi dell'Organon relativo ai Miasmi, il §204: **"Se si escludono i disturbi funzionali o le affezioni croniche soggettive e oggettive, originate da un genere di vita contrario all'igiene, così come le innumerevoli malattie da medicinali prodotte dai metodi di trattamento irrazionali e perniciosi... la maggior parte delle malattie croniche che resta, si deve allo sviluppo delle tre diatesi o miasmi cronici seguenti: la**

Sifilis interna, la Sicosi interna e soprattutto, in proporzione maggiore, la Psora interna. Ognuna di queste tre affezioni era già diffusa in tutto l'organismo e lo ha invaso in tutte le direzioni, prima che apparisse il sintomo primario (intende la scabbia per la psora, l'ulcera per la sifilis ed i condilomi per la sicosi). Se, si sopprimono queste manifestazioni, presto o tardi si ripercuotono all'interno, producendo ogni specie di sofferenze...". Hahnemann arriva a definire queste "predisposizioni" (Miasmi) del soggetto, questi squilibri interni, che sono alla base della/e malattia/e, dopo lunghi anni di clinica pratica. **"La medicina omeopatica fedelmente seguita, ha provato in modo evidente la sua superiorità non solo nelle malattie acute, ma anche nelle epidemiche... le malattie acute, non solo cedono all'uso oculato dei rimedi omeopatici, ma la maggior parte mette poco tempo a sparire sotto la sola influenza della forza con-**

servatrice... perchè la forza vitale... che lavora senza riposo per condurlo alla guarigione (intende l'organismo)... non può da sé sola riuscire ad ottenere (la guarigione reale e permanente di queste malattie croniche neanche con i medicinali omeopatici che coprono con la maggiore ampiezza i sintomi attuali? "Il fatto è che la malattie croniche... riapparivano varie volte sotto forme... più o meno modificate, con nuovi sintomi aumentati con maggiore intensità... questa affermazione tante volte ripetuta fu la prima cosa che mi fece pensare che... in tutte le affezioni croniche, si è trattato solo un aspetto, una porzione di male primitivo profondamente localizzato, la cui vasta estensione si deve intuire dai nuovi sintomi che giungono di tanto in tanto e che non devono farci supporre che sono malattie diverse." "Ciò che si manifestava con chiarezza è che codesto male primitivo era di natura miasmatica e cronica e... la soppressione di un esantema di tipo scabbioso... era immediatamente seguito, in soggetti in apparente stato di salute, da sintomi che mettevano in evidenza l'esistenza di una disarmonia interiore che bisognava combattere come un nuovo nemico, con i mezzi della **nuova medicina** (Hahnemann si riferisce alle LM come **unico mezzo**, nei riguardi dei Miasmi)... questa affezione primitiva, origine di tanti mali che **d e s i g n o P s o r a**".
Continua pag. 2

All'interno:

Esperienze mediche:
ipertensione arteriosa

Pag. 3

Il rimedio:
Calcarea carbonica

Pag. 4

Le LM e
l'artrosi Cervicale

Pag. 6

Eventi formativi
SIMILIA

Pag. 7

SIMILIA

La Similia presenta gli:
"MGS"
MACERATI GLICERICI
SPAGIRICI

Gli MGS sono confezionati in flaconcini di vetro fotoprotettivo da 20 ml con contagocce.

- **Preparazione spagirica:** secondo la più pura Tradizione Alchemica
- **Piante nuove:** oltre alle usuali, anche piante meno note con nuove opportunità terapeutiche
- **Bassa posologia:** da 5 ad un massimo di 10 gtt. per somministrazione
- **Convenienza:** poche gtt. di un rimedio ad un prezzo molto interessante

SIMILIA SRL

20020 LAINATE (MI) - Via Toscana 28

tel. 02793790010 - fax: 02/93571375

E.mail: info@similiaspagirioeopatia.it

Sito: www.similiaspagirioeopatia.it

Continua: **I Miasmi** - a cura del Dipartimento Scientifico della SIMILIA

LA PSORA

“La Psora è la malattia cronica miasmatica più antica, la più ampiamente propagata, la più molesta, e senza dubbio, la più conosciuta...”. Ora vediamo in che modo questo Miasma, tende a svilupparsi: “Il miasma psorico, ordinariamente, si propaga quando il paziente riceve un trattamento **soppressivo** contro l'esantema pruriginoso, respingendo all'interno effetti di questa eruzione soppressa. Così l'umanità soffre le conseguenze del fatto che la manifestazione della psora sia diminuita e faccia molti più progressi nell'interno, producendo la moltitudine di sintomi che costituiscono la legione di malattie croniche... quando la psora si limitava alla pelle rimpiazzava le malattie interne... la psora si spoglia così dei suoi sintomi cutanei e produce mali interni...” e poi “...Con questi risultati troviamo i tumori, i dolori persistenti, le affezioni ipocondriache o isteriche, le affezioni polmonari, degenerative, asma e molte affezioni mentali”. La caratteristica di questo miasma è l'inibizione,

l'insufficienza, come dice Ortega “lo squilibrio del difetto”. Il suo colore di riferimento sarà freddo e passivo, cioè l'azzurro. La Psora viene spesso indicata col prefisso **ipo**. Il soggetto, di costituzione carbonica o sulfurica, è timido, introverso, con una sfera mentale inibita. È delicato, lento nelle decisioni e nell'agire, riflessivo. Sarà dominato dall'ansia in tutte le sue forme: nel risveglio notturno, per apprensione, per paura di morire, per un nonnulla. Questo perché, alla base il soggetto è privo di fiducia in se stesso. È triste, malinconico, taciturno, con difficoltà ad esprimersi. Ogni sforzo, sia psichico che fisico lo esaurisce. Tutto è passivo e bloccato in lui. Il bambino non ama uscire di casa o l'uscita della madre. Vuole la protezione di un adulto. Per necessità di riconoscimento cerca l'appoggio alle sue, idee si lascia trascinare da altre persone. I fattori etiopatogenetici della psora sono: cattive abitudini alimen-

tari e igieniche, sedentarietà, stress prolungati, conflitti interiori. Infatti il soggetto si alimenta male (tipica patologia dello psorico è il diabete), con disturbi nutritivi e digestivi che si porta dalla nascita, ha accumulo di grasso, tendenza a raffreddarsi, ossificazione tardiva, dentizione con carie precoci, pelle grassa e delicata, con eruzioni e pruriti, demineralizzazione. Alterazione della termoregolazione, sia in “iper” che in “ipo”, e le convalescenze dopo le malattie sono lunghe. Il rimedio che più si avvicina per sintomi mentali e fisici è la **Calcarea carbonica**, senza tralasciare altri antipsorici più utilizzati, come **Sulfur** (soggetti mentalmente positivi e vitali) e **Psorinum** (mentalmente non positivi e vitali). Inizialmente (**fase stenica**) l'eliminazione delle tossine è verso l'esterno, con sintomi quali: (eczema, foruncoli, dermatosi, sudorazione, orticaria, diarrea, stitichezza, emorroidi, colon irritabile, manife-

stazioni allergiche alle vie respiratorie, etc. I rimedi elettivi in questa fase sono: Nux vomica, Calcarea carbonica, Sulfur e Antimonium crudum. Prima della fase astenica, si possono presentare sindromi dolorose di tipo reumatico, viscerale spastico e congestizio, con intolleranza ad ogni tipo di calore. I rimedi saranno: Sulfur, Hepar sulfur, Calcarea carbonica, Lycopodium, Sepia, Graphites, Petroleum, Nitricum acidum. Nella **fase astenica**, le tossine andranno verso gli organi interni, con lesioni delle strutture organiche quasi irrecuperabili. Se il processo degenerativo non si blocca, si potranno manifestare proliferazioni tumorali. Questa fase è caratterizzata da freddolosità, sclerosi parenchimale, sclerosi vascolare e sclerosi articolare. I rimedi? Calcarea carbonica, Lycopodium, Kali carbonicum, Graphites, Carbo vegetabilis, Psorinum e Baryta carbonica.

Continua...

Esperienze da condividere? Scrivi a SIMILIA NEWS

SIMILIA NEWS offre la possibilità di condividere con i suoi colleghi d'Italia, le sue esperienze in campo omeopatico. Se ha dei casi clinici o delle sperimentazioni in atto, e vuole condividerle e pubblicarle, può scrivere a:

Spett.le Dipartimento Scientifico della SIMILIA

via Toscana, 28 - 20020 - LAINATE (MI);

oppure mandi una e-mail a:

info@similiaspagiriaomeopatia.it

Se vuole fare più in fretta mandi un fax allo:

02.9357.1375.

Se ha dei suggerimenti su come migliorare SIMILIA NEWS, può sempre farlo utilizzando le modalità sopra citate.

Consulenza omeopatica

Questa sezione offre la possibilità a medici esperti e non nel campo omeopatico, di avere consulenza sull'utilizzo dei rimedi unitari, ed in particolar modo sull'utilizzo delle LM.

Per poterlo fare, spedire una e-mail a:

info@similiaspagiriaomeopatia.it.

Specificando i propri dati, località e recapito telefonico.

Un caso di ipertensione arteriosa - del dott. P. Federico (RM)

Pubblichiamo di seguito, un caso clinico del dott. P. Federico, pubblicato sul "Quaderno Similia n. 2" di qualche anno fa.

Donna di 65 anni con ipertensione arteriosa venuta a farsi visitare per un problema, a suo dire, di insufficienza circolatoria.

La sintomatologia era costituita da affanno, e soprattutto dolore in sede precordiale, e anemia con iposideremia. Gli esami strumentali: ECG EcoCG, avevano mostrato un aumento dei diametri della radice aortica e del ventricolo sinistro.

Dopo un anno e due mesi di trattamento sia i sintomi soggettivi che i segni obiettivi hanno mostrato un netto miglioramento. Mentre il miglioramento dei risultati degli esami strumentali pos-

sono essere casuali o addirittura dovuti ad un diverso parametro di giudizio dei colleghi che hanno refertato gli esami, è invece innegabile che il soggetto abbia avuto un notevole miglioramento dei sintomi soggettivi e che ha ripreso il suo ruolo di casalinga che aveva dovuto abbandonare.

In questo caso ho avuto la fortuna di individuare una serie di sintomi che mi hanno indicato chiaramente il "Simillimum" che era SULFUR. Ho cominciato con una diluizione molto bassa, la 6 LM, che ha assunto una volta al giorno per 23 giorni. Contrariamente alla norma, le ho consigliato di assumere 5 gocce perché, vista la gravità della sintomatologia, ho temuto un possibile, aggravamento omeopatico. Dopo 24 giorni questa paziente non ha

mostrato alcun miglioramento, e rivisto i sintomi, ho deciso di elevare la diluizione passando alla 12 LM una volta la settimana per 5 volte, dopo le quali mi ha telefonato dicendomi che stava meglio. Ha assunto il rimedio per altre 8 volte ed ha poi sospeso poiché i sintomi erano ulteriormente migliorati.

Dopo un mese dalla sospensione i sintomi erano nuovamente peggiorati. Le ho allora consigliato di assumere una 30 LM, 5 gocce tre volte al dì, con una frequenza quindi insolita. Ciò perché ho creduto di aver in precedenza consigliato, con la 12 LM, una frequenza di assunzione troppo bassa ed ero comunque sicuro della sopportabilità di questo dosaggio da parte della paziente. Dopo pochi giorni è passata ad una somministrazione ogni 15

giorni per 5 volte. L' esame obiettivo e la ECG di controllo, effettuati dopo questo ultimo ciclo terapeutico, hanno dato ottimi risultati. Attualmente la signora assume 5 gocce della 60 LM una volta al mese.

Il cardiologo al quale la paziente si era inizialmente rivolta, era entusiasta dei risultati convinto che essi fossero dovuti alla terapia consigliata da lui ma, in realtà, mai intrapresa.

Attualmente il soggetto è in ottime condizioni di salute e svolge la sua attività lavorativa senza alcun problema. Sarebbe interessante conoscere cosa sarebbe successo se le avessi prescritto una 30 o 200 CH. È comunque innegabile che la maneggevolezza delle LM in gocce è certamente superiore a quella delle CH.

TERAPIA DRENANTE PHÖNIX

- attiva il metabolismo
- attiva il sistema immunitario e rinforza le difese dell'organismo
- disintossica sia i tessuti sia gli spazi extracellulari

LA TERAPIA PER IL DRENAGGIO DELLE TOSSINE ENDOGENE ED ESOGENE

SIMILIA



Calcarea carbonica – a cura del Dipartimento Scientifico della SIMILIA



Calcarea Ostrica Hahnemanni o più comunemente chiamata **Calcarea Carbonica**, è una delle più grandi scoperte uscite dal genio di Hahnemann, che con Lycopodium e Sulfur, resta uno dei policrestisti più usati, soprattutto nel **lattante e nell'infanzia**. Per ricavare il rimedio, il Maestro sceglie il guscio dell'ostrica, invece di un carbonato di calcio più puro da laboratorio, poiché pur essendo impuro e ricavato da un essere vivente, avrà più efficacia sull'uomo, anch'esso essere vivente. Il Calcio, indispensabile per la vita, è presente in grandi quantità, nel tessuto osseo, nell'aorta e nei tessuti muscolari. Si evince da subito, l'azione patogenetica del rimedio, che sarà lenta e profonda. **Tossicità:** una distribuzione non omogenea del calcio, può tradursi in eccesso, ma la vera "tossicità" è nella carenza, che maggiormente si riscontra. **TIPOLOGIA E SINTOMATOLOGIA:** nell'insieme, il soggetto è "quadrato" e corrisponderà al temperamento **leucoflemmatico** degli antichi, e dato che il rimedio è uno degli antipsorici più importanti, la tipologia del soggetto sarà suddivisa per età. In **età infantile** si riscontano due tipi: uno grosso e l'altro magro. Il primo, è **grasso**, con gli occhi azzurri e il volto pallido, calmo, sorridente,

paffuto con la testa grossa che trasuda talmente tanto sudore da bagnare il cuscino, con le fontanelle aperte, le ciglia lunghe e i capelli lunghi e lisci. Ha ritardo di dentizione, durante la quale si manifestano bronchiti, diarree, etc., e i denti sono zigrinati (sintomo di demineralizzazione). Alcuni di essi hanno la pelle delicata e fine, ma comunque tutti sono soggetti a eruzioni cutanee, infiammazioni trasudatizie, eczema al cuoio capelluto, crosta latte. Soffre di microadeniti, catarro nasale, con ali nasali ispessite ed ulcerate e infiammazioni auricolari. L'addome è grosso e disteso. Il rimedio eviterà di diventare tubercolinico. Il tipo **magro** ha il viso scarno, la pelle flaccida e forme pliche, ed è sempre in preda a diarree croniche. Ambedue i tipi, però, sono scrofolosi, sensibili al freddo e si raffreddano facilmente. Mangiano cose non commestibili, divorano voracemente poco latte che spesso rigurgitano, emanando un odore acido, imparano a parlare e a camminare in ritardo. Il **bambino**, invece, è timido e lento, con pelle malsana e pallida, anche se arrossisce facilmente, e crescita irregolare. Soffre di scarsa memoria, è anergico, impara lentamente le nozioni e il più piccolo sforzo mentale gli congestiona la testa. In pratica, a scuola, è un "piccolo poltrone disattento". Timoroso, ansioso, non gli piacerà restare solo. Soffre di debolezza del parasimpatico, di emicrania di tipo congestivo e cefalee battenti. Lo spavento lo

demineralizza e gli provoca i sintomi tipici di *Calcarea carb.* È poco sportivo, tende ad ingrassare, ha scarso tono muscolare, ed è pigro e stanco. Per la debolezza muscolare può avere tremori agli arti, tendenza a deformazioni ossee, scoliosi e facili fratturazioni. Si alimenta male, con forte desiderio di zucchero, uova e latticini, ama il pane e il burro, ma ha avversione generale per la carne e detesta il latte, che non riesce a digerire e gli inacidisce lo stomaco, per cui soffre di digestione lenta, eruttazioni e flatulenze acide, stipsi e/o diarrea da colpo di freddo e abusi alimentari, obesità. È freddoloso a causa dell'ipotiroidismo, ha rallentamento della circolazione linfatica, con ghiandole ingrossate e dure un po' ovunque, che possono infettarsi e dare luogo o a suppurazioni semplici o di tipo tubercolare, e quindi potrà soffrire di tonsille ipertrofiche, continui mal di gola con sensazione di secchezza e costrizione, adenoiditi, otiti, angina per un nonnulla, raffreddori cronici con catarro nasale, bronchite catarrale cronica. L'asportazione delle tonsille è inutile: la cosa più semplice è quella di ripristinare il sistema metabolico calcico. Può avere ulcere cornee, con rischio di opacità dovute a cicatrizzazione; eczemi suppuranti; patologie della pubertà, ritardo puberale, ipoendocrinia. Inoltre, mastica e ingoia nel sonno, soffre di paure notturne, si sveglia alle 2 o alle 3 di notte strillando, e non si riesce a calmarlo, mentre al mattino non ricorda più nulla di quello che è successo. La ragazza, invece, oltre ad ave-

re i sintomi del maschietto, è grassa, clorotica, si lamenta di palpitazioni cardiache, dispnea e mal di testa. Soffre di amenorrea primaria o di pubertà anticipata. *Calcarea carb.* è colui che ha "**pausa di uscire dalla sua conchiglia**": se il bambino ha più di 3 paure, bisogna subito pensare a questo rimedio. L'**adulto**, tenta per tutta la sua vita, di "**ricostruirsi una conchiglia protetttrice**", fino ad arrivare ad un impiego stabile. Difatti, è solitario, pauroso (più si avvicina la sera e più ha paura, per l'avversione all'oscurità), ha il terrore dell'aria aperta, passivo, si attarda su idee infantili, malinconico, depresso e a volte tirannico, ma solo in un gruppo ristretto di amici o in famiglia (solo nella sua "conchiglia"). Oltre a mantenere le stesse tendenze patologiche del bambino, l'adulto è grasso, goloso, obeso, è paziente, costante nelle sue azioni, soffre d'angoscia e di complesso d'inferiorità, ha paura di impazzire, con tendenza a palpitazioni e vertigini. Ha terrori notturni e si sveglia strillando. Lo sforzo e l'eccitazione lo indeboliscono. **Tutto è cronico** in lui: tende ad avere malattie metaboliche come il diabete, ipertensione; ha rallentamento linfatico, con mancanza di resistenza alle infezioni e neoformazioni benigne di tipo poliposo su tutte le mucose, la cui asportazione non è sufficiente. Soffre di catarro laringeo, bronchite catarrale, riniti recidivanti. La pelle, malsana, ha un'intensa trasudazione dai pori e dalle ghiandole sebacee e sudoripare, facile all'impetigine, ai foruncoli, agli ascessi, agli

eczemi spesso umidi, localizzati alla faccia ed al cuoio capelluto, alle verruche e incrostazioni. È soggetto alla litiasi renale da carbonato di calcio o comunque a disturbi del metabolismo calcico quali calcificazioni, renella, litiasi epatica e salivare, osteoporosi, ritardata formazione ossea dopo fratture, etc.; all'osteoartrite deformante, al reumatismo anchilosante, all'artrite cronica deformante, dove la funzione tiroidea è inclusa. Soffre di disturbi alimentari: digestione acida, appetito incontrollato, crisi di diarrea o stitichezza, che si possono talvolta alternare, nausea quando è a digiuno e dopo aver bevuto acqua, ma non se è ghiacciata, senso di vuoto dopo mangiato e al mattino. Se non fa colazione, ha mal di testa. Ha il fegato ingrossato, sensibile e doloroso, soffre di coliche epatiche. Può soffrire di cataratta, non sopporta il sole e ha timore di bagnarsi e dell'acqua. La **donna**, invece, è dolce, sensibile, indo-

lente. Ha mestruai abbondanti e ravvicinati, in anticipo e di lunga durata, che alla minima eccitazione possono ricomparire e che la rendono eternamente stanca, con dolori al seno prima del flusso. Il mestruo si blocca in donne di robusta costituzione che sono a contatto con l'acqua. Ma se non vi è questa tendenza e-



morragica, e vi è una dominante ipotonica del simpatico con lieve ipotiroidismo, allora può soffrire di amenorrea, ipomenorrea, mestruazioni tardive. Soffre di leucorrea lattiginosa e profusa, qualche

volta acida, che si può presentare già in età puberale. Dopo i pasti ha rossore alla punta del naso e vampate di calore al viso, anche se quest'ultime sopraggiungono ad un raffreddamento contemporaneo di mani e piedi. Mentre *Calcarea carb.* gravida può soffrire di osteomalacia, e in questo caso niente vale una dieta ricca di calcio e vitamine. Può anche avere polipi e fibromi uterini, ovaio sclerotico, menometrorragie. **EZIOLOGIA:** familiarità psorica o psicotica, metabolismo calcico alterato, paura, e freddo umido. **Principali indicazioni:** data la complessità del rimedio, sarà importante leggere le varie tipologie per età.

MODALITA'

Aggravamento: di luna piena. La paura. Attività intellettuale o fisica. L'acqua. Il freddo. L'umidità. Eccesso o carenza di calcio. Latte, carne e farine raffinate.

Miglioramento: il caldo e il secco. La calma e la tranquillità. **Lateralità:** destra.

DA RICORDARE:

1) Senso di debolezza e stanchezza a qualsiasi ora; 2) Anemia; 3) Freddolosità; 4) Facile traspirazione; 5) Odore acre e aspro in tutto il corpo.

DILUIZIONE

Nel lattante e nel neonato: **6 LM**. Negli altri casi: **dalla 18 LM**.

Bibliografia:

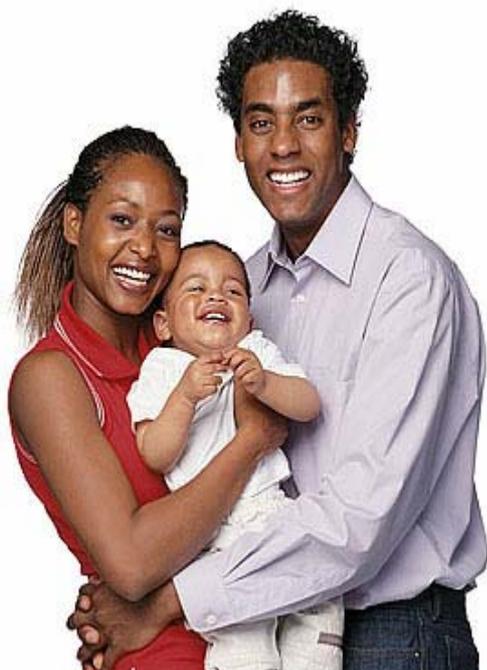
G. Hodiamont, *Trattato di Farmacologia Omeopatica, Omeopatia e Fisiologia*, tomo I-Ed. IPSA;

J.H. Clarke, *Dizionario di Farmacologia Omeopatica Clinica*-Ed. Nuova IPSA;

G. Trapani-L. Zanino, *Nozioni essenziali di materia medica omeopatica*-Ed. Tecniche Nuove;

D. Grandgeorge, *Lo spirito del Rimedio Omeopatico*-Ed. Proposte Nuove Mirdad-Torino

PUBBLICITA'



Ambulatorio Omeopatico presso

EDELWEISS CENTRO

P.zza Palermo n. 5/35 - 16129 - GENOVA

Aperto dal Lunedì al Giovedì dalle 9.00 alle 12.00

Per informazioni ed appuntamenti telefonare allo

010.3626.080

L'Artrosi Cervicale - a cura del Dipartimento Scientifico SIMILIA

L'**Artrosi** è un'artropatia cronica di tipo evolutivo, rappresentata da un processo degenerativo, con inizio nelle cartilagini articolari con fenomeni d'usura, cui seguono ulcerazioni, proliferazioni ossee marginali, eburneazione di capi ossei, ed ispessimento sinoviale. Quando questa artrosi primaria si localizza in prevalenza o esclusivamente alla colonna cervicale, si è in presenza di Artrosi Cervicale (A. C.). In campo omeopatico, vi sono varie sostanze utili alla risoluzione di questa malattia, che vanno somministrate non solo in base alle modalità del rimedio, ma anche seguendo la biotipologia del soggetto e l'irradiazione dell'algia.

ARTROSI CERVICALE (A.C.)

Actea rac. (6LM): Biotipo biliare-nervoso, femminile, con instabilità psichica su base genitale. Soffre di distonia neurovegetativa. Il dolore dei tendini nucali è particolarmente violento, crampiforme e interessa anche le prime vertebre dorsali. Frequente l'algia del tendine d'Achille e del collo del piede. Aggravamento: la notte (eccetto la nevralgia mascellare). Durante il mestruo. Con: il freddo umido, le emozioni, la flessione del capo (algie tendinee nucali). Miglioramento: all'aria aperta. Con il movimento prolungato. Mangiando. Lateralità: sinistra. **Nux vom. (6 LM)** Biotipo biliare-nervoso. Iperotiroideo. Simpaticotónico. Irritabile, colerico, impulsivo, ipersensibile. Non accetta contraddizioni. Attivo, zelante e impaziente. Pensa al suicidio ma teme la morte. Soffre di

insufficienza gastro-epato- renale, dispepsia, emorroidi, stipsi, iperreflessia, iperestesia sensoriale, cefalea fronto-occipitale, asma nervosa e digestiva, dolori dorso-lombali con congestione portale, sciatica, torcicollo e odontalgia. Il viso è spesso congesto (falsa pletora). Mangiatore (abusa). Ha bisogno di stimolanti (caffè). È sedentario e tendente all'ipocondria dopo il pasto; freddoloso e intollerante al dolore. Aggravamento: Al mattino dopo il risveglio. Dopo: un lavoro intellettuale, il pasto, aver ingerito stimolanti, spezie e narcotici; una veglia. Con: il clima freddo e secco, il freddo (eccetto le emorroidi), il rumore, gli odori, la pressione locale, il contatto locale, la collera. Miglioramento: La sera. Durante il pasto. Dopo un breve sonno. Con: il clima umido (reumatismo e nevralgia), il calore, una forte pressione locale, il riposo, le bevande calde. Lateralità: Destra.

A.C. CON ALGIA VERSO LA FRONTE

Acidum fluor. (6 LM): Biotipo attivo, emotivamente instabile, incostante negli affetti. Non ha paura di nulla. Necessità di movimento. Molto resistente alla fatica fisica. Sempre caloroso. Ha eccessi sessuali, ectasie venose, lassità connettivale, necrosi ossea, ptosi gastrica. Aggravamento: Al mattino. La notte. Con: il calore, l'aria calda, le applicazioni locali calde. Seduto o in ortostatismo. Bevendo vino, the o caffè. Miglioramento: Con: il freddo (eccetto l'odontalgia), le applicazioni locali fredde. Camminando all'aria aperta. Dopo un breve sonno. Mas-

saggiando le regioni interessate. **Agaricus musc. (6 LM):** Biotipo linfatico-nervoso, con iperestesia cutanea, tendenza agli spasmi, spasmi muscolari, tremori e tics. Conduce una vita disordinata. Ha frequente depressione mentale. Aggravamento: al mattino. Con il freddo, la pressione locale. Prima del temporale. Dopo: aver mangiato, il rapporto sessuale. Miglioramento: col movimento lento e moderato. Lateralità: diagonale: sinistra superiormente, destra inferiormente. **Actea rac. 6LM** (vedi 1^a colonna).

A.C. CON ALGIA

VERSO IL BRACCIO

Actea rac. 6LM (vedi 1^a colonna). **Anacardium or. (6 LM):** Biotipo linfatico-nervoso, soffre di astenia vago-simpatica, depressione mentale, abulia, scarsa memoria, irritabilità e freddolosità. I sintomi sono conseguenza di affaticamento intellettuale o di eccessi sessuali. Cefalea diffusa. Debolezza dell'articolazione del ginocchio. Aggravamento: Al mattino. Con: il freddo e con le correnti d'aria, il lavoro mentale e fisico, le emozioni, la collera, le preoccupazioni. A digiuno. Miglioramento: Con il calore, il riposo. Mangiando. Lateralità: Diagonale: sinistra superiormente, destra inferiormente. **Cocculus (6LM):** Biotipo con astenia psichica, nervosa, muscolare, paralitica da stress fisico o mentale da insonnia prolungata o preoccupazioni. Vagotonico. Permaloso. Fenomeni spastici e paretici (dorsali). Vertigini e nausea. Difficoltà a mantenere

smo e a parlare. Debolezza delle ginocchia. Ipersensibilità sensoriale. Aggravamento: All'aria fredda. Durante il mestruo. Con: il movimento, la pressione locale, le scosse in vettura o in barca, qualsiasi emozione, l'insonnia, il caffè, il fumo. Miglioramento: Restando seduto e fermo. **Dulcamara (6LM):** Biotipo linfatico-sanguigno. Ipotiroideo. Vagotonico. Idrogenoide. Freddoloso. Colerico. Difficoltà a formare le parole. Ha dolori reumatici, mialgie, algie dei legamenti, nevralgia facciale, dermatosi, diatesi erpetica, coriza. Espettorazione. Aggravamento: La sera. La notte. Alla fine del mestruo. Con: l'umidità, il clima freddo e umido, il raffreddamento brusco dopo una sudata, il riposo, il calore del letto, le bevande fredde. Miglioramento: Con: il clima secco, il gran caldo, il calore (eccetto la tosse), il movimento. Lateralità: Sinistra. **Sticta pul. (6 LM):** Biotipo loquace-nervoso, con sensazione di avere le gambe leggere. Ha insonnia per eccitazione sessuale, infiammazione delle vie respiratorie, sensazione di dolenza alle gambe dopo aver preso freddo, prodromi grippali con ostruzione nasale e cefalea, rinite secca con bisogno costante di soffiarsi il naso senza risultato; starnutazioni con catarro retronasale, sinusite frontale, tosse, laringite, tracheite; reumatismo articolare acuto o subacuto, sinovite, algie reumatiche delle spalle specie il deltoide destro. Aggravamento: Di notte. In primavera. Con le variazioni brusche di temperatura. Con il movimento. Miglioramento: Dopo il flus-

so catarrale nasale. Quella descritta è la classica somministrazione per via orale, ma non dobbiamo dimenticare che Hahnemann, descrive altri due metodi di somministrazione nella sua opera, l'Organon: la via olfattiva e quella cutanea. Nel §286 della già citata opera, il

maestro consiglia anche di massaggiare la cute con il rimedio a gocce. Per cui, seguendo i criteri dell'omeosiniatria, ovvero la somministrazione di rimedi omeopatici sui punti di agopuntura, si potranno porre poche gocce sulla cute, senza che questa venga punta, del rimedio

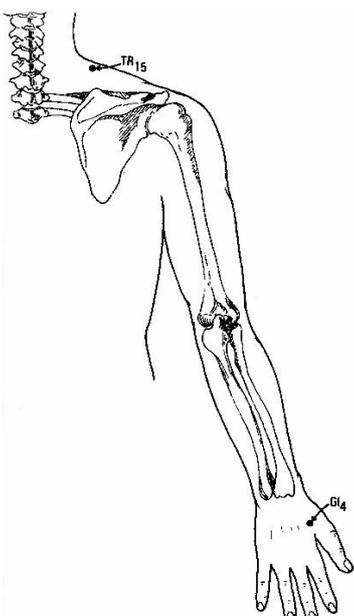
citato, in base all'irradiazione. Per fare un esempio, poniamo caso di avere un paziente con Artrosi cervicale al quale abbiamo deciso di somministrare Nux vomica. Si potrà utilizzare il rimedio per via orale, con le modalità già conosciute, e massaggiare gli agopunti TR 15 e GI 4

con poche gocce del rimedio. Di seguito, le mappe degli agopunti interessati.

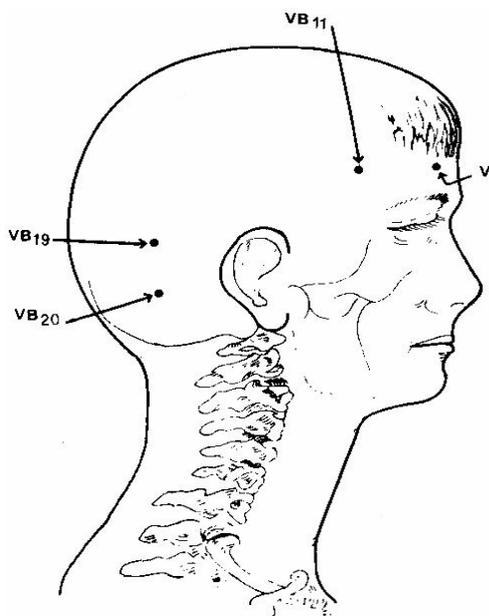
Bibliografia:

G.B. Ascone-E. Lauricella, *Dizionario Medico* - Ed. UTET

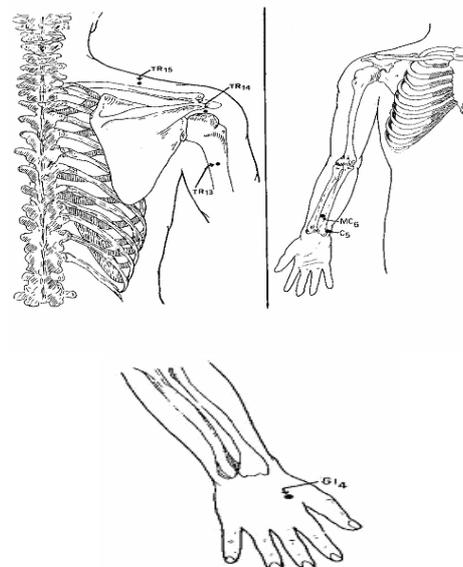
SIMILIA, *CD Analgesia Omeopatica e Spagyrica sui punti di Agopuntura* - Pubblicazione Riservata



Artrosi Cervicale
TR15, GI4



Artrosi Cervicale con irradiazione
sulla fronte
V3, VB11, VB19, VB20



Artrosi Cervicale con irradiazione
sul braccio
C5, GI4, MC6, TR13, TR14, TR15

EVENTI FORMATIVI SIMILIA

IL VOLTO E L'ANIMA
Corso di Fisiognomica in Spagyria

FINALITA': Il corso si prefigge di fornire ai frequentanti gli strumenti necessari per la lettura del volto e del comportamento, e ad individuare il rimedio spagyrico per il riequilibrio e il benessere dell'individuo.

ACCESSO: Il corso è destinato ai medici, farmacisti, ai veterinari e a qualificati terapeuti che posseggano una buona cultura di base.

SEDE: Vicenza, con luogo da definire

DATA: 18/19 Novembre - 2/3 Dicembre - 13/14 Gennaio '07

ORARI: Sabato 9.00-13.00 // 15.00-19.00

ISCRIZIONE: L'apertura al corso è legata ad un numero di minimo di partecipanti. Il costo dell'iscrizione è di € 400 con acconto di € 100 entro il 30.06.2006. la restante somma da dare durante la frequenza del corso.

PROGRAMMA: informazioni c/o l'informatore di zona.

CORSO ALMA
ERBORISTERIA ALCHEMICA

FINALITA': Il corso si prefigge di fornire ai frequentanti gli strumenti necessari per il corretto utilizzo terapeutico del Rimedio Spagyrico. I più importanti Individui di Natura del Mondo Vegetale verranno qualificati, oltre all'aspetto biochimico, in base alle loro Risonanze Energetiche quali Vettori di Forze Archetipiche e posti in relazione alle Funzionalità ed alle Potenzialità tipiche del Sistema Uomo. Le finalità sono quindi eminentemente pratiche ed orientate all'intervento di riequilibrio e di sostegno della Persona sofferente richiesto al Terapeuta nella sua pratica professionale.

ACCESSO: medici, farmacisti, veterinari e qualificati terapeuti

DURATA: 3 sabati

SEDE: presso Kemi Associazione, Via Padulli, 16 (MM Rosso Bande Nere) - 20147 Milano - Tel./Fax.: 02.40.48.768

ORARI: Sabato dalle 9.00-13.30 / 15.00-18.30

DATE: 04 Novembre - 25 Novembre - 16 Dicembre

ATTESTATO: A chi parteciperà ad almeno 2 lezioni su 3

ISCRIZIONE: L'apertura al corso è legata ad un numero di minimo di partecipanti. Il costo è di 250 € IVA compresa.

210 € IVA compresa, se l'anticipo di 70 € è versato entro il 15/09/'06. Saldo di 140 € entro il 04/11/'06.

Seminari ALMA RICONOSCIMENTO DELLE PIANTE

FINALITA': Osservare il rapporto "homo-humus"; la forma del vegetale; l'ambiente ove predilige vivere; per apprendere le caratteristiche terapeutiche derivanti dal suo impiego come Elixir Spagirico Egizio.

ACCESSO: Il corso è destinato soprattutto a chi vuole osservare nella Natura la teoria appresa durante il precedente corso.

SEDE: (provvisoria) Az. Agricola Pau, via Dumenza, 12 - 210-16 Luino (VA) tel. 0332/530962 - 338/5318101

DATA: 12 Maggio 2007

ORARI: Sabato 9.00-13.00 // 15.00-19.00

ISCRIZIONE: 85 € IVA compresa entro il 25/11/'06. 100 € IVA compresa dopo il 25/11/'06. Coloro che frequentano anche il corso di "Il Serto di Iside", pagano entro il 04/11/'06 270 € IVA compresa anziché 295 €.

CORSO DI APPROFONDIMENTO IN ASTRODIAGNOSI

FINALITA': Il Corso ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza e l'uso dei rimedi spagirici con la pratica dei temi natali.

SEDE: c/o Artemedica, via Angera 3 - MILANO (MM Sondrio); tel: 02.6711.621

DATE: 03-04/Feb. - 03-04/Mar. - 15-16/Apr. 2007

PROGRAMMA: c/o informatore di zona.

ISCRIZIONE: Il costo del Corso è di 400 € + IVA con anticipo di 150 € da versarsi entro il 7/07/'06.

TRADIZIONE E SIMBOLISMO NELL'ANTICO EGITTO

FINALITA': Il corso si propone di affrontare tutti gli aspetti dell'Alchimia nella sua accezione di scienza dell'Antico Egitto, ripercorrendo ed ispirandosi ai corsi sull'Egittologia e l'Alchimia del Dott. Angelo Angelini.

SEDE: Milano c/o Umanitaria - via Daverio, 7

DATE: 23-24/Sett. - 28-29/Ott. - 25-26/Nov. - 9-10/Dic. - 13-14/Gen. - 24-25/Feb. - 3-4/Mar. - 28-29/Apr. - 26-27/Mag. - 16-17/Lug.

PROGRAMMA: c/o informatore di zona,
opp. 0547/698352 - 335/5238261 (S. Stefani)

ISCRIZIONE: Le lezioni si terranno dalle 11 alle 18 del sabato e dalle 10 alle 17 di domenica. Le iscrizioni sono aperte fino al 15 settembre 2006. Il costo complessivo del corso (comprensivo di dispense e audio su supporto informatico) è di €1500. Il pagamento avverrà in quattro rate: €150 all'iscrizione, €350 all'inizio del corso, il restante in due rate successive (gennaio, marzo).

I DOCENTI DEI CORSI

M° S. Stefani

Diplomato al Conservatorio, si occupa di Musicoterapica, Astrologia, Alchimia e Spagyria.

L. Vernacchia

È il formulatore e il preparatore delle Quintessenze e degli MGS dell'Alkaest.

Dr. Carlo Conti

Dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche, è anche Heilprakti-

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI AI CORSI

Similia Srl tel.02/93790010.63 fax 02/93571375.

e-mail: info@similiaspagiriaomeopatia.it

Ammendola Elena (FIRENZE E PROV.) 339/3465471

Andretta Gloria (VI-VE-PD-TV-RO) 347/9798277

Arena Alessandro (SICILIA+RC) 095/7516653 - 3334466002

Carafoli Cinzia (PR-RE-MO-BO) 329/2112665

Cornario Anna (CAMPANIA) 081/471874 - 329/0144342

Cotti Stefano (NO-VB-VA-CO-LC-SO-PROV. MI)
333/7806586

Cumino Giovanna (AT - TO) 011/6051202 - 340/9181609

Ferro Enrica (LIGURIA) 019/805602 - 348/2618644

Giannatempo Daniele (AO-VC-BI- -CN-AL) 348/5108384

Luciani Ivana (LAZIO-UMBRIA) 338/3378065

Painelli Ivan - Vanda Vitale (ROMA CITTA') 333/7965561 - 347/6105731

Pascalichio Marino (BA-FG-CALABRIA-ABRUZZO-MOLISE-BASILICATA) 080/8912538 - 339/6231142

Pisoni Rossella (MILANO CITTA') 333/4741074

Puppini M. Grazia (FRIULI) 040/394173 - 347/1057822

Renni Gianluca (BR-LE-TA) 0836/421341 - 338/8050816

Sanna Carla (Sardegna) 070/560252 347/4794743

Sartini Giuseppe (LU- MS-SP) 0583/394346 - 333/3026878

Stefani Stefano (RN-RSM-FC) 335/5238261

Vezzaro Giovanni (BG-BS-VR-CR-MN) 392/3882738

Vittori Marco (BZ-TN) 348/2516684